



MANOVRA

Bonanni: "Il Governo ci ha ascoltato. Ora modifiche nel segno dell'equità e della giustizia sociale". Domani sit-in Cisl e Uil davanti al Senato

"Le pensioni non si toccano. Il Governo ha accolto la nostra richiesta di stralciare la norma che avrebbe causato un danno al personale che aveva riscattato la laurea ed il servizio militare. Ci attendiamo ora ulteriori modifiche alla manovra nel segno dell'equità, della giustizia sociale e del taglio ai costi della politica".

Lo ha detto il Segretario Generale della Cisl, Raffaele Bonanni aprendo i lavori del Comitato Esecutivo della Cisl a Roma.

"Mi dispiace per la Camusso e per la Cgil - ha proseguito Bonanni commentando le dichiarazioni del segretario della Cgil che aveva bollato con un "bentornati tra di noi a Cisl e Uil", la notizia della mobilitazione delle due confederazioni - che con questo stralcio, ottenuto grazie alla pressione in queste ore di Cisl e Uil, vede scomparire l'assist per fare uno sciopero generale, peraltro già discutibile e dannoso in questo momento per la situazione economica del paese".

In concomitanza con la discussione della manovra finanziaria, domani, 1° settembre, presenti i Segretari generali di CISL e UIL, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti, avrà luogo il presidio di lavoratori e pensionati davanti alla sede del Senato, per esercitare una pressione nei confronti delle forze parlamentari affinché apportino le modifiche avanzate dalle due organizzazioni sindacali.

Il presidio avrà inizio alle ore 15.30 in piazza Navona / Corsia Agonale.

31 agosto 2011